

Montelupo Informa

Seconda edizione 2003

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."L'Istituto comprensivo di Montelupo presenta 'progetto 2003' " "Gli alunni della 'Sinibaldi' affermano in coro: no alla guerra";
- pag. 3....."E' il V e ultimo volume di Fausto Berti" "Turismo";
- pag. 4-5....."E' di scena 'Muro Fiume'. Convegni, spettacoli teatrali e musicali"
"Tante iniziative per i degenti dell'Opg" "Il direttore Scarpa ci apre' le porte dell'ospedale psichiatrico giudiziario";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."VIII centenario dalla fondazione" "Dal mondo del volontariato" "Sport";
- pag. 8....."Cartoline dal fronte" "Alta Marea: un cd di musiche e poesie" "L'imprevisto: i racconti di Antonietta Lamorte" "Corsi di ceramica interattiva, da oggi si può".

Articoli rilevanti: "Gli alunni della 'Sinibaldi' affermano in coro: no alla guerra" , "Il direttore Scarpa ci apre' le porte dell'ospedale psichiatrico giudiziario" , "Cartoline dal fronte".



Montelupo

informa

Marzo/Aprile 2003

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE/Bimestrale Anno XV

Stampato su carta riciclata - contiene I.R.



Approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2003

Il 31 marzo scorso è stato approvato il bilancio preventivo. Tutto fondamentale di programmazione che compete al nostro massimo organo, il Consiglio Comunale. I lavori di elaborazione e programmazione che è stato realizzato per arrivare a questo bilancio è stato un confronto lungo e costruttivo, con la società civile e il mondo del lavoro, con le forze politiche di maggioranza e opposizione, con le commissioni e tutti i funzionari comunali. Il 2003 inoltre è un anno importante per noi. Gli Ottocento anni rappresentano il momento di conclusione di alcuni progetti fondamentali (il nuovo piano scolastico, la nuova scuola professionale per la formazione, i lavori in centro storico, il parco dell'Anghinosa, i laboratori produttivi per le piccole imprese) ma anche l'inizio di molti altri altrettanto importanti. Un momento dunque di riflessione sul nostro passato ma anche di proiezione futura per il nostro comune. Per questo riguarda il bilancio dobbiamo purtroppo registrare ancora una volta dei pesanti tagli da parte dello Stato agli enti locali. Si tratta di una diminuzione del 2%, che, sommata a un aumento dell'inflazione del 2%, si tratta complessivamente di un 5% in meno di fondi da destinare alla spesa corrente. Nonostante questo, anche per quest'anno la nostra amministrazione, è giunto allo sbarramento, non avvertendo sul lungo termine che non permetteremo nessun tipo di condono. Bisognano quindi a mantenere la massima spesa corrente anche per il presente anno e a continuare a investire in opere pubbliche di estrema importanza, grazie a una gestione oculata delle risorse, a un coinvolgimento diretto della società civile nell'attuazione dei servizi, ma soprattutto grazie a quella fase di sviluppo economico ed imprenditoriale che sta attraversando Montelupo in questi periodi. Una sviluppo frutto di molti anni di lavoro, che ha dato portate sul nostro territorio risorse, oltre a quelle pubbliche, grazie ai privati, nuovi cittadini, imprese commerciali, residenti. Montelupo un luogo ambito dove vivere.

Stefano Terenzi
Assessore al Bilancio



Festa intorno all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario



Un inserto sulla nuova Scuola di Ceramica

Alcune attività a questo momento in sviluppo nelle Fattorie e le attività della Scuola di Ceramica. Insieme all'attuazione dei corsi sono descritti il progetto e i dati relativi alla nuova sede della scuola, a La Fattoria, che l'amministrazione comunale ha voluto realizzare affinché al suo interno potessero trovare una giusta collocazione sia i "gioielli" irripetibili che la formazione professionale.

Mano Fianze, è questo il titolo e anche il senso del programma di un piccolo festival che si svolgerà nei giorni 15, 16 e 17 maggio, quasi completamente abbandonato davanti all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino. L'iniziativa è nata da un progetto di Guido Mari Minerva Teatro e Teatro del Focoli, voluto dalla Regione Toscana nell'ambito del Progetto Pace Franco, con il diretto coinvolgimento del Crociferio Empinese Valdebbia, del Comune di Montelupo Fiorentino, dell'Arco Empinese Valdebbia e, naturalmente, di tutta la direzione e la "popolazione" dell'Osp. La Villa Medicea che contiene l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario è divisa dalla città da una linea reale, la ferrovia, e da una soluzione inorganica. Gli organizzatori hanno così lavorato su una zona di confine: tra il Mare di mare, le pareti delle case, quelli in mattoni e quelli in pietra, i muri aerei evidenti dell'OPG e il Fianze, il Mare Azzurro, che passa accanto alla Villa. Tutto questo mondo di teatro, che giochi sul livello e sui confini, senza preoccuparsi di sbilanciarsi troppo, ma giocandosi sopra, anche con le difficoltà e le sofferenze che a volte così rappresentano.

alla pagina 4 e 5

Ecco i progetti didattici di "Montelupo 2003"

La storia del proprio territorio lotta come un occasione di crescita e di formazione per bambini e adolescenti. È questo lo scopo che ha animato il progetto "Montelupo 2003". Intesa da alcuni enti locali come un progetto di sviluppo, in qualche caso di rete progettuale. La collaborazione degli Ottocento anni del paese è stata utile dalla scuola, come un'opportunità propria alla comunità, recupero e valorizzazione di luoghi e contenuti locali, ma anche come un'opportunità per il recupero di memoria e identità e perché società sempre che legano le generazioni le une alle altre, rendendo l'esperienza di un filo rosso di continuità.

a pagina 2

È uscito l'ultimo volume della Storia della Ceramica di Montelupo

Il primo ed ultimo volume della Storia della Ceramica di Montelupo, dal titolo "Le fattorie, le fattorie, produzione, commercio, Italia" di Franco Bertoni, direttore del Museo Archeologico e della Ceramica, è stato presentato di recente nel suggestivo salotto grande della Villa medicea l'Anghinosa. La pubblicazione di quest'ultimo libro sulla storia della ceramica è un momento importante per la comunità, perché finalmente, grazie allo studio del direttore del museo, potremo dire che è stata finalmente, in un volume particolare la storia, di un sito storico, che ha perso l'immagine della propria tradizione.

Il libro opera, oltre ad altri studi di un centro di fabbricazione della ceramica, non ha trascurato, nell'attuale produzione scientifica e libraria.

a pagina 3

Le più importanti iniziative dell'Associazione Italiana Città della Ceramica

Alle prossime elezioni della Mostra dell'Argentero di Firenze verrà riservata una sede speciale che sarà il meglio della ceramica italiana, con le 11 città che fanno parte dell'Associazione Italiana Città della Ceramica. Il momento più importante la prima generale, in vista dell'anno che l'Italia di cui Montelupo fa parte e che la vede tra i massimi produttori, sarà preparato per il prossimo anno, sempre a Firenze. Il livello nazionale viene, per rafforzare e valorizzare la simbiosi artistica e industriale italiana è stato siglato e fatto in provincia d'Assisi tra l'Asci e le Associazioni Nazionali dell'Argentero. Tra gli obiettivi dell'accordo, si sottolinea la salvaguardia del settore ceramico, artistico e culturale, per la valorizzazione del prodotto di qualità, indispensabile all'uso di prevenzione.

a pagina 3

I corsi di ceramica viaggiano su Internet

Il settore della ceramica raggiunge on line, per essere sempre più competitiva. Anno 2003, grazie al progetto "La fabbrica" di Firenze e della Toscana prevede il sito internet per la valorizzazione delle arti applicate, verrà realizzato sul sito internet della Comunità e destinato per la ceramica a tutti gli esperti della Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino e sarà gestito dall'agenzia per lo Sviluppo Empinese Valdebbia. Si tratta di una sperimentazione che per la prima volta in Italia verrà attuata nel comprensorio della ceramica artistica tradizionale di Montelupo Fiorentino. La struttura del portale prevede due livelli attraverso i quali l'utente potrà esplorare una serie di informazioni, procedendo in un percorso di approfondimento tra di loro.

a pagina 8

sommario

Apertura iscrizioni degli asili nido

a pagina 2

Messaggi per la pace alla media Sinibaldi

a pagina 2

Ingresso gratuito al Museo Montelupo

a pagina 5

Gli interventi dei gruppi consiliari

a pagina 6

Calendario degli eventi per gli Ottocento anni del paese

a pagina 7

Sport: Remo Pini campione di Vela d'altura

a pagina 7

Rubrica: "La storia siamo noi..."

a pagina 8

Rubrica: "Scrivere a Montelupo..."

a pagina 8



STORIA DELLA CERAMICA DI MONTELUPO

È il V ed ultimo volume di Fausto Berti

La presentazione nel salone granducale della Villa medicea l'ambrogiana

Il quinto ed ultimo volume della Storia della Ceramica di Montelupo, dal titolo "Le botteghe: tecnologia, produzione, commercio, usi" di Fausto Berti, direttore del Museo Archeologico e della Ceramica, è stato presentato nella splendida cornice del salotto salotto granducale della Villa medicea l'ambrogiana. La pubblicazione di quest'ultimo libro sulla storia della ceramica è un momento importante per la comunità, poiché finalmente, grazie allo studio del direttore del museo, possiamo dire che è stata ricostruita, in sei volumi, la storia, di un'arte definita minore, che fa parte integrante della nostra tradizione. Inoltre la storia della ceramica di Montelupo, con questo ultimo volume, chiude un'opera di oltre 2 mila pagine, la quale non ha confronti nell'attuale produzione scientifica e libraria dedicata allo studio di un centro di fabbricazione della ceramica. "Il libro, di 528 pagine - spiega Fausto Berti - si apre con un'ampia indagine

sulla struttura economica e sull'organizzazione del lavoro nelle botteghe montelupine tra il Medioevo e l'Età Moderna; gran parte dello studio è finalizzato a chiarire i risvolti sociali dell'attività ceramista locale (l'apprendistato, il lavoro familiare, i rapporti tra maestri vasai, gli apprendisti, i bottegai, i ceramisti - anche in quell'età preindustriale - tra la produzione finale e l'ambiente (incrostazioni ed abbinamento delle matiere prime e del combustibile, il sistema dei trasporti ecc.). L'autore riesce anche a chiarire in questa parte del suo lavoro la modalità di convegno "per dicitura" - ma incentrata su una forma di locale, il pezzo, e sulle sue equivalenze - all'interno tra i ceramisti montelupini, fornendo così una preziosa chiave di lettura degli antichi libri contabili. L'indagine socio-economica è comunque compresa in un racconto più ampio che segue le diverse fasi del ciclo

produttivo preindustriale, ed è finalizzata a mettere in luce gli aspetti più qualificanti dell'antica tecnologia ceramica locale. A tal fine si ritiene di grande importanza le analisi chimiche eseguite presso il Laboratorio di Analisi e Controllo delle Industrie Etsivi dal dr. Giovanni Baldi su ben 109 reperti ceramici provenienti dagli scavi di botteghe montelupine. In un apposito capitolo Baldi elabora i risultati di questa vasta indagine, avvalorando l'attribuzione: l'ipotesi che gran parte della produzione ceramica di Montelupo dal secolo XV-XVI abbia come base l'argilla estratta nell'antica zona di Montepertuso. La terra di Montepertuso, il cui commercio è ben presente nei documenti montelupini dell'epoca, veniva schiarita, al fine di ottenere un biscolto bianco, mediante l'aggiunta di calce. Oltre a queste parti che completano lo studio storico delle attività ceramiche locali, il volume presenta un ricco repertorio di colori di smalti, smaltini ed impasti,

Storia della ceramica di Montelupo

Fausto Berti
Vittorio Galassi



relative ai caratteri (singoli e famiglie nobiliti, ma anche istituzioni laiche e religiose, corporazioni, esercizi commerciali ecc.) che si riferisce alle fornaci vallanese per ogni genere di produzione, nonché la serie completa

delle marche di fabbrica locali (oltre 100 sigle di botteghe). L'opera non potrà, infine, che contenere una serie di indici (per ceramiche, luoghi ecc.) che ne facilitano la consultazione".

Il meglio della maiolica italiana alla mostra dell'artigianato artistico di Firenze

Un posto d'onore, alla prossima edizione della Mostra dell'artigianato di Firenze è riservata alla ceramica artistica, dove verrà allestito uno spazio espositivo che riunirà il meglio della maiolica montelupina, accanto alle produzioni delle altre città, ben 52, che fanno parte dell'Associazione Italiana Città della Ceramica. L'occasione può considerarsi la prova generale, in vista dell'evento che il 2005, di cui Montelupo fa parte e che la vede fra i maestri promotori, sta preparando per il prossimo anno, sempre a Firenze. L'idea è di realizzare nel capoluogo toscano, e con le dovute proporzioni, una festa della

ceramica che riproponga i temi collaudati moduli di quella "montelupina". Intanto - spiega Cesare Raccetti, assessore alla città della ceramica - abbiamo già avuto degli incontri con l'assessore alle attività produttive Francesco Galassi, i vertici dell'Acc e i responsabili di Firenze e stiamo preparando un programma da presentare ufficialmente nell'assemblea nazionale dei comuni italiani che si terrà a novembre a Firenze". La ceramica piace, in particolare modo a Berti, e non è da escludere che volentieri i suoi termini al lavoro, proprio in luoghi prestigiosi di Firenze.

In accordo per promuovere il marchio doc della ceramica artistica

A livello nazionale intanto, per salvaguardare e valorizzare la ceramica artistica e tradizionale italiana è stato siglato a Roma un protocollo d'intesa tra l'Acc e le Associazioni Nazionali dell'artigianato. Gli obiettivi dell'accordo, di valorizzare le origini e la qualità della ceramica artistica e tradizionale italiana, si inseriscono in quella politica promossa dall'Acc per la salvaguardia del nostro patrimonio storico, artistico e culturale, per la valorizzazione dei prodotti di qualità collegandoli all'area di provenienza.

I comuni ceramici italiani e le associazioni nazionali dell'artigianato, oltre a tutelare la produzione di ceramica artistica, note e apprezzate in tutto il mondo, sottolineano la necessità di promuovere il marchio della ceramica artistica e tradizionale inteso con la legge 188/90 in un quadro nazionale di riferimento, con l'obiettivo di tutelare le caratteristiche fondamentali delle ceramiche con particolare riguardo alle forme, agli stili e ai decori, alle tecniche di produzione e lavorazione e al territorio di provenienza.

CERAMICA ARTISTICA & TRADIZIONALE

MONTELUPO

Tusismo Tavola rinascimentale in mostra a Genova

Il 3 e 4 aprile il mondo della ceramica si è dato appuntamento a Genova per la prima fiera nazionale interamente dedicata alla ceramica artistica italiana. La mostra, dal titolo "Tusini di Ceramica", ha avuto luogo presso il Palazzo del Comune, nel pieno centro di Genova, e nasce dalla volontà di valorizzare e promuovere un patrimonio economico, culturale e storico che da sempre caratterizza il centro Paese. Alla manifestazione, patrocinata dall'Associazione Italiana Città della Ceramica (Acc), Montelupo Fiorentina ha partecipato con le opere di numerose aziende, presso lo stand ufficiale dell'Acc, ma con un proprio piccolo stand dove è stata allestita una rappresentazione della produzione storica montelupina che illustra, con la mostra "la tavola rinascimentale nel Rinascimento" l'effluvio della specialità in ceramica destinata alle mense.

Aido ha organizzato "Conoscere la donazione"

In occasione del ventunesimo anniversario, del 13 aprile scorso, si è svolta la giornata del "Noi, "Conoscere la donazione". In tale occasione è stata realizzata la conferenza sul tema della donazione degli organi e sono state date le informazioni necessarie per diventare donatori. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Consorzio Comunale per il diritto alla salute, alla quale hanno partecipato il Gruppo Etsivi di sempre "Tusini" e l'Acc.

I vini di Montelupo al Vinitaly

Il cluster produttivo nella nostra collina ha partecipato alla 17° fiera italiana di Vinitaly, la più importante fiera italiana dedicata al vino di qualità, che si è svolta a Firenze, dal 19 al 21 aprile. La rassegna è stata un'occasione unica per far conoscere il vino di alcuni produttori della zona, ad un vasto pubblico internazionale.

Fondo affitti: tutte le informazioni

Fino al prossimo 10 maggio è possibile richiedere il contributo del fondo affitti. Ricordiamo ai cittadini che, per richiedere un contributo sull'imposta dell'affitto, devono corrispondere a determinati requisiti, che sono: residenza a Montelupo, avere un contratto di affitto in regola con le leggi vigenti. Per richiedere il fondo basta recarsi allo sportello dell'ufficio tutto (giorno lavorati) e per informazioni chiamare l'ufficio casa al numero 0571317161.

Campagna tesseramenti alla via per la Filarmonica Nardini

La Filarmonica "Pietro Nardini" di Montelupo Fiorentina comunica a tutta la cittadinanza che dal mese di aprile è aperta la campagna tesseramenti per l'anno in corso. Chi vuole associarsi può recarsi direttamente alla sede, in Via Gio delle Muze 28, il lunedì dalle 18,30 alle 19,30 ed il mercoledì dalle 20,30 alle ore 23, oppure telefonando allo 0571 519535 per fissare un appuntamento. Inoltre il Signor Marcello Borelli, incaricato dal Consiglio Direttivo, passerà di casa in casa, all'effettuare il tesseramento di coloro i quali non possono recarsi direttamente presso gli uffici della società.

La scomparsa del ceramista Orlando Taccini

Il paese di Montelupo ha perso, dopo Aldo Londi, un altro maestro della ceramica. Il 5 marzo scorso è mancato ai suoi cari Orlando Taccini, uno dei punti fermi della produzione ceramica di Montelupo, che ha saputo tramandare ai suoi figli Alessandro, Eugenio, Fulvio e Vittorio. Tra le sue opere, che si trovano nelle collezioni più importanti del mondo, è da ricordare la realizzazione del soffitto di Villa Renata Martini a Montecatone Terme.

Aldo Londi al Museo ed alla Galleria d'Arte del comune di Montelupo

Alcune opere del maestro Aldo Londi, recentemente scoperte, sono presenti al Museo Archeologico e della Ceramica (sezione contemporanea "Il Granducolo") e nella Galleria d'Arte del comune di Montelupo Fiorentina, qui, in particolare, è esposta una delle ultime versioni della sua stanzetta di Aldo. Il completo maestro, del quale ricordiamo l'importante attività promossa dal Museo e dal Gruppo Etsivi in materia e del suo settantennio con gli anni, saranno dedicate altre mostre. Studiate in particolare ad i suoi due i contributi da lui dati - spiega il funzionario designato come Enrico Serrano - Maria Zucchi - alla collezione artistica della mediatrice Flavia.





Progressisti Bilancio 2003: si completa in anticipo il programma di governo

I progressisti aperti al confronto programmatico per un'idea di città futura

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2003 e con l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche viene in luce il completamento in molti casi degli indirizzi programmatici contenuti nella proposta di governo progressista. In alcuni casi l'azione di governo locale ha indotto ulteriori ed importanti iniziative che hanno raggiunto nel territorio un livello qualitativo ed economico superiore al medio italiano.

Un bilancio di previsione che è una politica di grande attenzione e sensibilità verso tutti gli attori della comunità, dai singoli cittadini, ai volontari, agli operatori economici. Il governo della nuova città dovrà tuttavia articolare le proprie future azioni non soltanto guardando alle realizzazioni in essere, ma dovrà costruire un percorso stabile ed incrementale ancora quel vecchio "suo bene" in una comunità qualificata e solidale

come quella di Montelupo. L'altro contenuto della nascita deriva quindi essere, oltre che un normale punto di arrivo o di completamento di un progetto strategico decennale, anche una sorta di "nuova rinascita", un importante e significativo punto di partenza per interpretare al meglio un presente in continua evoluzione e per migliorare ancora l'ambiente e la vita dei nostri cittadini.

Nell'approvazione dell'ultimo bilancio di previsione si è visto il vero lavoro del Gruppo Consiliare della Margherita e questo è stato senza dubbio un atto importante nel cammino dell'attuale maggioranza del governo locale dei Progressisti. Con questo voto il gruppo consiliare della Margherita ha raccolto positivamente le significative aperture all'alternanza della gestione di governo che le forze di maggioranza av-

ranno fatto negli ultimi mesi e che si era formalmente conclusa con le risultanze della conferenza programmatica dei Progressisti. Conferenza che, per la prima volta, aveva discusso nel presente e nel futuro di una comunità in maniera aperta e propositiva da parte di tutti. In tal senso quindi con grande attenzione ed interesse l'approvazione della politica del governo locale da parte della Margherita. Ci sembra che il suo posto in un futuro consiglio comunale possa rappresentare un valido ed importante punto di partenza per l'attuazione di una discussione ad ampio raggio per la costruzione di un nuovo progetto che partecipi dal senso "ideale e programmatico" iniziato dall'attuale maggioranza di governo, possa aggregare un'articolazione di forze politiche e ideali che, senza preconcetti o preapposti, possano tutti insieme concorrere a co-

struire un'idea di città futura ed un corrispondente programma di governo per Montelupo. Un progetto di continuità ed innovazione, forse ancor più composto ed articolato del precedente programma, che ricerca tuttavia a far crescere ancora la nostra comunità su nuove opportunità che nei servizi e possa così fornire ai nostri cittadini risposte sempre più adeguate e qualificate negli ambiti più importanti dell'agire sociale. Ci appare dunque fondamentale che il gruppo della Margherita non sia portatore solo di un'idea di governo, ma che invece abbia come scopo principale, come nei giorni di confronto in una generale del nostro paese ed un percorso ideale e programmatico al fine di migliorare la qualità della vita per tutti i nostri cittadini.

Dubbi sul bilancio di previsione

Bilancio di previsione: "Niente propaganda antigovernativa e più attenzione alle esigenze reali dei cittadini"

Il gruppo consiliare non, per il bilancio preventivo come anche in occasione di questo servizio (Domenico) il bilancio di previsione viene dalla maggioranza ed accompagnato da un bilancio di previsione di natura ideologica, con un impegno come un mandato scritto dalla maggioranza.

Il bilancio di previsione è un atto di democrazia, di cui il nostro comune è parte, ma che questi interventi possono essere, perché il consiglio che la Giunta Montelupo ha da svolgere è quello di verificare periodicamente il Comune.

Il bilancio di previsione è un atto di democrazia, di cui il nostro comune è parte, ma che questi interventi possono essere, perché il consiglio che la Giunta Montelupo ha da svolgere è quello di verificare periodicamente il Comune.

Il bilancio di previsione è un atto di democrazia, di cui il nostro comune è parte, ma che questi interventi possono essere, perché il consiglio che la Giunta Montelupo ha da svolgere è quello di verificare periodicamente il Comune.

Il bilancio di previsione è un atto di democrazia, di cui il nostro comune è parte, ma che questi interventi possono essere, perché il consiglio che la Giunta Montelupo ha da svolgere è quello di verificare periodicamente il Comune.

La Margherita "Democrazia è Libertà"

Il consiglio comunale ha approvato l'ultimo bilancio preventivo che verrà poi approvato dal nuovo consiglio comunale progressista. Il bilancio del 2003 vede infatti le nuove decisioni approvate.

Il consiglio comunale ha approvato l'ultimo bilancio preventivo che verrà poi approvato dal nuovo consiglio comunale progressista. Il bilancio del 2003 vede infatti le nuove decisioni approvate.

Il consiglio comunale ha approvato l'ultimo bilancio preventivo che verrà poi approvato dal nuovo consiglio comunale progressista. Il bilancio del 2003 vede infatti le nuove decisioni approvate.

Il consiglio comunale ha approvato l'ultimo bilancio preventivo che verrà poi approvato dal nuovo consiglio comunale progressista. Il bilancio del 2003 vede infatti le nuove decisioni approvate.

Il consiglio comunale ha approvato l'ultimo bilancio preventivo che verrà poi approvato dal nuovo consiglio comunale progressista. Il bilancio del 2003 vede infatti le nuove decisioni approvate.



LA STORIA SIAMO NOI Cartoline dal fronte

a cura di Andrea Belloni

C'è una frase, nella canzone di De Gregori che dà il titolo a questa rubrica, che colpisce in maniera particolare. *La storia non si ferma davvero*

duranti ad un portone
Tale passaggio espressivo per la sua verità, la storia non guarda in faccia a nessuno e "nessuno si sente escluso".

Perché, la "grande storia" scritta a caratteri maiuscoli e fatta di comandanti e capi di stato diventa la storia di tutti e non c'è nessun accademico, luogo o persona che sia, di per sé, insediabile. Gli Herold Brecht, in una sua famosa poesia ricordata "Chi avesse letto dalle sette porte? Nel libro brecht i nomi del paese no. Forse non portate i re il piastrello? ..."

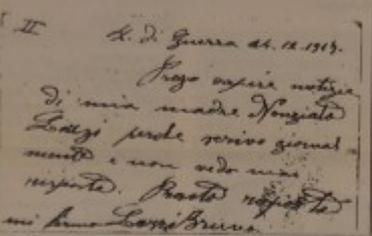
È sicuramente che vorrei proporre è una storiografia, quanto efficace, curata dal teatro del primo, secondo, conflitto mondiale, nella quale, in una vigilia di un Natale di combattimenti (la cartolina è del 24 dicembre 1917) il soldato Bruno Lozzi prega la mamma di fornire informazioni sulla propria famiglia, preoccupandosi, lui che è in guerra, l'anno di guerra e l'indicazione sulla cartolina della serie della madre, Nuziata, che non risponde alle sue lettere. Così, la tragedia epocale della prima guerra mondiale con i suoi milioni di morti inetti, sergenti rimasti nella tragica contabilità bellica, si fa quasi più familiare e l'anonimo soldato al fronte diventa uno di noi.

Il documento è conservato in Archivio Provinciale del Comune di Montelupo (ACM), Servizi Militari 2516-2518, fascicolo 1917, filza 268, coll. 58.

II di Guerra
24-12-1917
Mamma
Nuziata
Luzzi
perché scrivo
quasi nessuno di non
vedo mai risposta.
Pronto risposta mi
fornire. Luzzi Bruno



Al Municipio di Montelupo Fiorentino (Firenze), Soldato Luzzi Bruno 32 Paga in Famiglia, Tma Sciarini M. Paola, Tma Battagione, 2. di Guerra



SCRIVERE A MONTELUPO Alta Marea: un cd di musiche e poesie

"Ma come creare baracche di carta, di noi robot, e no diremo sempre: facile andare...". È la frase di apertura, che per certi versi riassume, il significato stesso del cd. Alta Marea, un cd di poesie e musica, realizzato da Gianni Baccanti & Co. L'opera, "quanto più quattro continenti impazziti, di impazziti per noi, un'entusiasmo e un'entusiasmo" si avvia dalla collaborazione di Giuseppe Bertolini (testi) Sabrina Galassi (voce), Paolo Scalfi (chit.), Massimo Vigorelli (batteria). La copertina è dell'artista Enzo Biaggio. Il titolo è il soggetto principale del cd, il

quale viene dato all'inizio la sua semplice definizione letteraria. Ma è proprio, nel passare dei minuti, sempre con l'intervento di musica, che la non di Bertolini ci prende per mano, per portarci nel mondo della poesia. Ed allora il mare viene posseduto con gli occhi di Moby nel suo Moby Dick, appena con Whitman, Gibran, Woolf, Baront, Leopardi e così via. Il personaggio di Alta Marea è un marinaio e la sua graduale conoscenza del mare, ma è anche la metafora di ogni uomo che si accinge a un viaggio che per noi è altro che la vita stessa, fatta di venti, incertezze e voglia di distaci l'ignoto e il nuovo. Il cd di Gianni Baccanti è fondamentalmente una riflessione che, avvalorata di brani di poesie e musiche, si accompagna in quella terra di nessuno, dove tutto è possibile anche se, come scrive lo stesso autore: *Quando mi parlo, ed è un destino accaduto, è anche quasi un altro un essere alieno che è in contatto con la notte, come un naufrago che si accende nuove e fuma in un mare senza terra.*

L'imprevisto: i racconti di Antonietta Lamorte

Antonietta Lamorte, docente, nata a Montelupo il 23 aprile del 1929, si avvia all'attività del pubblico il 23 aprile di questo anno a Fidenza, con il libro *L'imprevisto*. La presentazione è a cura di Cristiano Mazzoni e Giancarlo Lombardi. Seguirà la lettura di alcuni brani, di Fabrizio Fiorucci.

Sono racconti brevi, costruiti su parole agili e aggraziate modellati in un meccanismo ritmico di sempre, "tra dramma" - spiega Franco Bertolini nella prefazione - come più nuove, drammatico e deciso, suggestivo e risolutivo, il

problema principale della vita, che è la vita stessa, quella che si apre davanti a questi personaggi: ragazzi, adolescenti, giovani, pieni di speranza e di "voglia di vivere". Più in particolare, il dramma consiste in quello che l'autrice chiama "l'imprevisto", ed è costituito dagli eventi che mentre ingrossa il generale non può prevedere, appunto, e che appaiono all'improvviso a contrastare i progetti e le speranze, il desiderio di amore e di amicizia e la libertà stessa del personaggio, sotto forma di impedimento, delusione, tradimenti, violenze e inganni".

Corsi di ceramica interattiva, da oggi si può

Un sito internet per valorizzare un'arte antica della Toscana

Il settore della ceramica va oggi in forte crescita, per essere sempre più competitivo. Entro il 2005, grazie al progetto "Le fabbriche" di Firenze e della Toscana, creazione di un modello per la valorizzazione delle Arti Applicate, verrà realizzato un sito internet nella formazione a distanza per la ceramica a cura degli esperti della Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino e sarà gestito dall'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa. Si tratta di una sperimentazione che per la prima volta in Italia verrà attuata nel comprensorio della ceramica artistico-tradizionale di Montelupo Fiorentino. La struttura del portale prevede due livelli attraverso i quali l'utente potrà acquisire una serie di informazioni, procedendo in un percorso di approfondimento definito. L'obiettivo principale del sito è quello di offrire, oltre alle notizie di carattere generale rivolte ad un pubblico esteso, una serie di servizi specializzati a disposizione di un'utenza di settore. Per questa ragione, è prevista anche la consultazione in lingua inglese. Il portale sarà aperto alla libera consultazione ad eccezione del percorso di formazione, che sarà limitato tramite l'assegnazione di password, con cui sarà possibile usufruire di diversi servizi on-line.



Il progetto, curato da Firenze Tecnologia (azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze per promuovere l'innovazione tecnologica nel territorio) in collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, ha ottenuto un finanziamento di circa 30 mila euro da parte dell'Ente Cama di Ripariano di Firenze e vede il coinvolgimento del Museo della Ceramica per la parte storica e generale del corso on-line.

Per informazioni consultare www.agenziaviluppato.it.

Numeri telefonici utili

Comune Centralino	05719174
Comune Sportello unico	800219780
Comune fax	0571917828
Comune ufficio turistico	0571518993
Museo Montelupo	057151352
Centro Culturale Nautibus	0571917982
Vigili Urbani	0571917811
Carabinieri	057151025
Distretto Sanitario via Canto Fiori	0571913260
Guardia Medica	05719411
Ospedale Empoli	05717021
C.U.P. Prenotazioni Asl 11	199764794
Misericordia	0571913266
Pubblica Assistenza	0571913339
Le Rocchette (servizio antincendi)	0571913373
Enel Guasti	800190620
Pubbliservizi (acqua, gas) guasti	800018801
Vigili del Fuoco	057172222
Commissariato Empoli	0571532111
Direzione Scolastica	0571542728
Ufficio postale centrale	0571913258
Taxi Montelupo	3397032699



Montelupo
Comune di Montelupo Fiorentino
Registrazione: Tribunale di Firenze n. 2730 del 27/6/00
Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino
Direttore Responsabile: Claudio Baccanti
Redazione: Pierluigi Galati
uffici@comune.montelupo-fiorentino.it
PUBB: Pagine Gialle e Annuario Comunale
Impaginazione e grafica: Simpatia snc
tel. 057140211, fax 057140314, info@simpatia-5.it
Stampa: Nuova Grafica Group s.r.l. tel. 055300180 - Firenze
Questo numero è stato diffuso il 14 aprile 2003